

“Le Cronache di Keheram”, il tesoro da cercare tra fantasia e realtà

Ottobre 9, 2026



L'AQUILA - Un uomo non ricorda più neppure il proprio nome. Una voce familiare prova a scuoterlo, gli domanda quando abbia smarrito la strada e che cosa sia accaduto ai suoi sogni. Comincia così “Lo Gnomo di Terracotta”, primo volume delle “Cronache di Keheram” di Francesco Caraccia, che sabato 17 ottobre alle 17 sarà presentato alla Libreria Colacchi dell'Aquila.

L'incontro, organizzato dall'Associazione Quarto di San Pietro, sarà moderato dal giornalista e scrittore Angelo De Nicola. Il docente ed esperto di fantasy Andrea Giallonardo dialogherà con l'autore sui temi e sulla costruzione dell'opera. Le letture saranno affidate a Nicola Caraccia, fratello di Francesco e curatore dei volumi.

Pubblicata da Janotek, la trilogia comprende “Lo Gnomo di Terracotta”, “I Doni del Bosco” e “Il Potere del Drago”. La presentazione partirà dal libro che introduce il mondo di Keheram, le sue creature e il conflitto che attraversa la saga: il rapporto tra Realtà, Fantasia e Illusione.

La voce della Nonnina e l’inizio del viaggio

Nel prologo del primo romanzo, la figura che invita il protagonista a rimettersi in cammino si presenta come la Nonnina. Il suo interlocutore è confuso, fatica a comprendere ciò che gli sta accadendo e cerca spiegazioni razionali. Lei gli propone una storia e gli chiede di ascoltarla.

Il dialogo introduce la ricerca del Tesoro di Keheram, legato a ciò che ciascuno custodisce nel proprio cuore. Per avvicinarsi occorre recuperare la capacità di desiderare, osservare le cose da prospettive diverse e riconoscere quanto si è perso lungo la strada. Il viaggio prende forma attraverso domande, esitazioni e ricordi che riaffiorano.

La Nonnina accompagna così il racconto verso il Regno della Fantasia, dove uno gnomo di terracotta può diventare una guida. Ma la prima precisazione arriva subito: quella creatura è un Biwid, e il suo ruolo nella storia va oltre l’aspetto con cui gli esseri umani la riconoscono.

Come nasce lo Gnomo di Terracotta

Il primo volume ricostruisce le origini di questo mondo. Realtà e Fantasia sono due sovrane dalla cui collaborazione nasce il Regno della Creatività: l’uomo riesce a dare forma a ciò che immagina, usando l’intelligenza e le mani. A rompere l’equilibrio interviene Ijmur, maestro dell’Inganno e sovrano del Regno della Desolazione.

Il suo piano spinge gli uomini a diffidare della Fantasia e a considerare ricchezza e potere più importanti dell’immaginazione. Da questa frattura si sviluppano il conflitto e il tentativo di ricostruire un’alleanza.

La leggenda che dà il titolo al romanzo riguarda Jofyel, Gran Custode del Bosco. Dopo aver visto un contadino attraversare Keheram senza accorgersi delle sue meraviglie, il Biwid cerca un modo per raggiungere gli esseri umani e aiutarli a tornare a sognare. Su suggerimento della Fantasia, realizza con l’argilla una figura a propria immagine, la cuoce e la lascia presso il portale del Bosco.

La terracotta diventa quindi un oggetto da incontrare e riconoscere, capace di mantenere un legame tra i due regni. La sua origine passa attraverso un lavoro concreto: raccogliere la materia, modellarla, attendere la cottura.

Krabal, una casa che cambia forma

Nel percorso di Filippo e nonna Klara, il Bosco rivela luoghi che mettono alla prova lo sguardo. Tra questi c'è Krabal, un albero che è anche una dimora: radici e rami formano scale, sostegni e altri elementi architettonici. Quando Filippo entra, lo spazio si trasforma davanti ai suoi occhi.

Il ragazzo cerca di spiegare ciò che vede, mentre nonna Klara lo invita a proseguire. La stessa difficoltà ritorna davanti a Cassandra, uno strumento magico che permette di proiettare immagini. Per usarlo, Filippo deve pensare a qualcosa che lo emozioni davvero. Un'immagine generica non basta: gli viene chiesto di riconoscere il legame fra ciò che immagina e ciò che sente.

Il romanzo segue anche le vicende di Alex e Kat, il loro rapporto e il cammino che li conduce nel Bosco. La loro storia prepara il passaggio al secondo libro, nel quale sarà la figlia Kalyme a esplorare Keheram.

Kalyme, dalle storie della buonanotte alle prove del Bosco

“I Doni del Bosco” si apre con Alex intento a preparare la casa per la nascita della bambina. Sul comodino posa lo Gnomo di Terracotta, che accompagnerà Kalyme durante i racconti serali.



**Aggiungi Laquilablog.it
tra i tuoi preferiti su Google**

Seduta sulle ginocchia del padre, la piccola ascolta avventure nate dalle difficoltà che lui affronta in città. Alex trasforma ansie e problemi in storie popolate da mostri e dèmoni. Intanto, la figlia cresce curiosa, vuole aiutarlo nei lavori e considera la cassetta degli attrezzi un territorio da conquistare.

Le esplorazioni si estendono poi al Bosco, attraverso gli incontri con il Grifone Rosso, il Grande Lupo Argentato, Pojyo, Jofyel e i Biwid. Il racconto segue la crescita di Kalyme, le relazioni che costruisce e

le situazioni nelle quali deve imparare a riconoscere rischi e responsabilità.

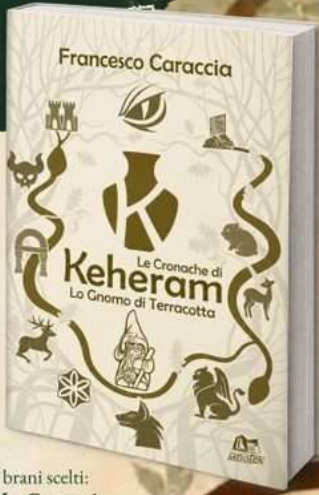
Il castello e le promesse dell'Illusione

Nel terzo volume, "Il Potere del Drago", cambia lo scenario. Kalyme arriva al castello di Kairopolys, dove nonno Lucius ha preparato per lei un'accoglienza sontuosa. Stanze, giocattoli e comodità non riescono però a compensare la lontananza dal Bosco.

Una scena rende concreto il suo disagio. Davanti alla campanella con cui dovrebbe chiamare la domestica Marianna, Kalyme decide di riporla in un cassetto: preferisce usare la propria voce e chiamare la ragazza per nome. Cerca amici, mentre il castello le offre persone al suo servizio.

Il confronto con Ijmur prosegue insieme agli incontri con dèmoni legati alla sfiducia, all'arroganza e al fallimento. Le prove fantastiche si intrecciano alle esperienze scolastiche, alla creatività e agli affetti dei personaggi, sviluppando il conflitto introdotto nel primo libro.

Alla Libreria Colacchi il dialogo con Francesco Caraccia sarà accompagnato dalle letture del fratello Nicola e dalle domande del pubblico. Al termine sarà possibile acquistare il volume e incontrare l'autore per il firmacopie. Questo il blog di riferimento: <http://keheram.it>



 **SABATO 17 OTTOBRE 2026**
ORE 17.00

 **Libreria Colacchi · L'Aquila**

Presentazione del romanzo fantasy

Le Cronache di Keheram
Lo Gnomo di Terracotta
con intervista all'autore **Francesco Caraccia**

 Dialoga con l'autore:
Andrea Giallonardo

 Modera l'incontro:
Angelo De Nicola

 Legge brani scelti:
Nicola Caraccia

Evento organizzato da:  **ASSOCIAZIONE QUARTO DI SAN PIETRO**